

OFTeL - Osservatorio Formazione Teologica dei Laici
Newsletter promossa dall'Istituto Ecclesia Mater
DELLA Pontificia Università Lateranense
DIRETTORE: GIUSEPPE LORIZIO
DIRETTORE RESPONSABILE: FABRIZIO MASTROFINI
Numero 11 – 30 Aprile 2007

In questo numero: * Insegnamento della Religione in Italia; * Giornata dell'Università Cattolica; * La Facoltà Teologica del Triveneto; * La Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale; * Accordo *Studium Marcianum*-Università di Valencia; * *Gesù storico* alla Lateranense; * Storicità di Gesù alla Diocesi di Milano; * Gesù di Nazareth: articolo di *La Civiltà cattolica*; * Teologia: sul sito dell'Editrice Queriniana e numero 1/2007 di *Rassegna di Teologia*; * Proposte e disegni di legge in Italia su libertà religiosa, etica, bioetica.

“L'alta percentuale (91, 6%) di alunni che anche nell'anno scolastico 2005-2006 ha scelto di avvalersi di tale insegnamento nella scuola statale sta a dimostrare che genitori e studenti ritengono che esso possa aiutare a una corretta conoscenza della fede in Cristo e a maturare una personalità in grado di comprendere i processi culturali in atto, in un momento in cui si assiste anche in Italia a un rinnovato interesse nei confronti delle religioni”. E' quanto si legge nel comunicato finale del Consiglio permanente della Cei (Roma, 26-29 marzo), in cui i vescovi italiani sottolineano “il notevole contributo” dato dall'Irc “alla formazione delle giovani generazioni”. I vescovi chiedono che “le potenzialità dell'insegnamento della religione, non solo nella scuola statale ma anche in quella cattolica, siano adeguatamente valorizzate nell'azione pastorale”, e invitano i docenti a “sentirsi parte viva e integrante della comunità diocesana e a dare uno specifico contributo nel campo dell'educazione e della inculturazione della fede”. **Comunicato finale:**
http://www.chiesacattolica.it/cc_i_new/news_images/2007-04/03/comunicatofinale.pdf

“Lo sviluppo integrale dell'uomo e lo sviluppo di una società solidale procedono di pari passo; la questione sociale, anche nella sua dimensione mondiale, riguarda sempre la promozione dell'uomo nella sua integralità”. E' quanto si legge nel messaggio della CEI per l'83.ma Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il 22 aprile, sul tema: «Approfondire il sapere e allargare il cuore per una vita più fraterna e universale», a 40 anni dalla *Populorum Progressio*.
http://www.chiesacattolica.it/pls/cc_i_new/bd_home_cci.vis?id_n=1531

Attività della Facoltà Teologica del Triveneto.

L'evangelizzazione nel contesto del pluralismo interreligioso (...) ci fa pensare ai Magi e la loro stella. Vedo nei Magi quell'immenso numero di seguaci di religioni non cristiane che seguono le proprie stelle (libri sacri, saggi, santi) e portano nel loro seno i preziosi tesori ivi messi dallo Spirito Santo come semi della verità. Tocca a noi cristiani di accompagnare e far maturare questi semi fino a che raggiungano alla pienezza della verità, usando la via del dialogo interreligioso, finché un giorno – su questa terra o dopo – incontreranno “il dio ignoto” che adoravano senza averlo conosciuto, e che altro non sarà che Gesù Cristo Nostro Signore, via, verità e vita. (Dall'intervento del cardinale **Ivan Dias**, Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli, al *Dies Academicus* della Facoltà Teologica del Triveneto, 30 marzo 2007, per l'inaugurazione del secondo anno accademico).

La Facoltà Teologica del Triveneto e il Processo di Bologna. Gli Istituti Superiori di scienze religiose hanno già attuato la riforma del piano di studi secondo il tre più due, e si stanno strutturando i bienni di specializzazione (il magistero) in base ad alcune professioni esigite dal mondo ecclesiale e civile: l'insegnamento nelle scuole (tenendo conto dei nuovi temi del dialogo interreligioso e dell'interculturalità), il servizio nel mondo della salute, del non-profit e dell'assistenza sociale, l'animazione pastorale per la famiglia e la catechesi, la consulenza per la bioetica, la promozione dell'arte e dei beni culturali. Il rischio sottostante a un tale processo può essere quello di una visione puramente funzionalistica dell'insegnamento e dell'apprendimento, può essere quello di strutturare la formazione solo in vista della professione e dell'economia. Il sapere universitario, e senza dubbio in maniera peculiare il sapere teologico, dovrebbe salvaguardare la formazione e l'educazione da questo pericolo, mirando, come ribadisce anche il rapporto

Faure dell'UNESCO (1972), a una formazione antropologicamente ricca, capace di costruire identità personali in grado di reggere e interagire con una società in perenne trasformazione. (...)

Iniziative. L'indirizzo principale che sta emergendo è quello teologico-pratico: l'interesse per il "pratico", il confronto con il vissuto ecclesiale e sociale, la convinzione che ogni azione è portatrice di un pensiero (è *intenzionale*), stanno catalizzando le prospettive e gli ambiti di ricerca della Facoltà, che del resto si pone in sintonia con altre realtà accademiche presenti nel territorio. (...) All'orientamento pratico della teologia sono dedicati anche i principali momenti di formazione e aggiornamento di tutti i docenti della Facoltà, tra cui il prossimo convegno internazionale organizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura, il 30-31 maggio a Trento, sulla natura e la funzione della teologia pratica. Nel settembre 2008 grazie alla disponibilità dei Frati Minori Conventuali partirà la seconda specializzazione della Facoltà: quella in teologia spirituale. L'intento è quello di promuovere lo studio e la ricerca nel campo della spiritualità, reinterpretando le fonti cristiane e il patrimonio spirituale storico delle nostre terre. **(Dalla relazione del Pro Preside don Andrea Toniolo, al Dies Academicus).**

www.fttr.it

La Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale si è costituita nel 1969 dalla confluenza delle preesistenti Facoltà Teologica Napoletana, erede della *Facultas Theologiae* presente nell'Università Fridericiana dal suo nascere (1224), e della Facoltà Teologica San Luigi, affidata alla Compagnia di Gesù. Alle due Sezioni costituenti, complete ciascuna dei tre cicli accademici previsti per il conseguimento del Baccalaureato, della Licenza e del Dottorato, si sono aggregati l'Istituto Teologico Calabro di Catanzaro e l'Istituto Teologico Pugliese di Molfetta, che conferiscono i primi due gradi accademici, e l'Istituto Teologico di Basilicata di Potenza, che conferisce il primo grado accademico, e si sono collegati numerosi Istituti che conferiscono il grado accademico di Magistero in Scienze Religiose o il Diploma in Scienze Religiose.

<http://www.pftim.it/sluiigi/index.php>

Accordo *Studium Generale Marcianum* e Università di Valencia. A Venezia nel "Dies Academicus" il 18 aprile, è stato firmato l'accordo tra l'Università Cardenal Herrera di Valencia e lo *Studium Generale Marcianum*. L'accordo con l'università spagnola è teso ad un interscambio nell'attività scientifiche di ricerca, nella formazione comune del personale e all'ottenimento di conoscenze da applicare in attività condivise. In particolare si prevedono progetti e programmi di ricerca e sviluppo, e soprattutto l'innovativa realizzazione di programmi di dottorato europeo.

www.uch.ceu.es www.oasiscenter.eu

Sul «Gesù storico» alla Lateranense. Presso la Pontificia Università Lateranense continua il ciclo di conferenze su *Gesù tra storia e fede* di cui già abbiamo dato più volte notizia in questa sede. L'8 marzo è stato il turno del **prof. Donath Herksic sj**, docente di Teologia Fondamentale presso la PUG, che ha tenuto una lezione dal titolo *Fra storia e dogma: la ripresa di una questione fondamentale*. Già i Vangeli – ha affermato il gesuita – presentano una inseparabile compresenza di fatti storici e di interpretazioni teologiche, come emerge ad esempio dalla lettura di Lc 1,1-4. Si tratta di trovare il difficile equilibrio tra la tesi di chi ritiene indifferente la ricostruzione storica per l'atto di fede e quella opposta di chi ritiene che il Gesù ricostruito dagli storici possa identificarsi senza residui con il Gesù *reale*. Il 22 marzo il **prof. Mons. Giuseppe Lorizio**, docente di Teologia Fondamentale presso la PUL si è cimentato con la *vexata quaestio* della "*fides Christi*" (*La fede di Gesù*). È possibile affermare che gli studi della *Third quest* ci restituiscono un'immagine di Gesù come semplice «credente ebreo» in tutto e per tutto? È innegabile che Gesù sia vissuto nell'orizzonte della fede del giudaismo del suo tempo – ha detto il relatore – ma ciò non significa che non ci sia *anche dell'altro*. Sottolineare in Cristo *solo* la fede porterebbe una inevitabile deriva adozionistica; eliminare la fede in favore della diretta *visione beatifica* comporterebbe d'altronde una uguale e contraria deriva gnostico-monofisita. Il dato biblico ineludibile è che nel NT Gesù non è mai soggetto grammaticale del verbo *pistéuein* (credere). Le due sentenze devono allora comporsi: fede e visione non si oppongono se la fede è considerata «*conoscenza esperienziale*» ed amante (come sempre nella Scrittura). In tal senso si può affermare Gesù era totalmente immerso nel mistero del Padre (contemplazione) e perfettamente abbandonato alla sua volontà, ma insieme coinvolto nelle vicende umane «in tutto eccetto il peccato» (cfr Eb 4,15). Lo stesso relatore è intervenuto il 19 aprile con una brillante lezione su *L'evento fondatore fra storia e metastoria*, nella quale ha fornito le categorie di fondo per la comprensione dell'intero corso. Partendo dalla sollecitazione kierkegaardiana relativa alla contemporaneità di Cristo e del credente, il teologo ha ribadito

che la risurrezione – l'evento fondatore – è evento storico e metastorico insieme, e proprio per questo ogni uomo può realizzare la «contemporaneità» con Colui che è *e rimane* risorto (questo è il senso da dare al tempo perfetto che si trova in 1Cor 15,4). Anzi, lo stesso atto di fede del credente è insieme “evento storico e metastorico”, perché è frutto dell'impegno umano, ma anche dono di grazia che viene dall'alto. Le diapositive preparate dal prof. Lorzio per le due lezioni sono scaricabili dal sito www.diocesidiroma.it/scuola. Chiuderanno il ciclo il **prof. Pietro Boitani** (*L'influsso degli apocrifi nella storia della letteratura e dell'arte cristiana*, 10 maggio) e **Mons. Edoardo Dario Viganò** (*La tentazione gnostica nel cinema contemporaneo*, 24 maggio).

Insegnanti di religione e storicità dei Vangeli. Milano. Nell'arcidiocesi di Milano operano circa 2000 insegnanti di religione. Per loro è stato organizzato un seminario di studi dedicato all'attualità dei Vangeli, ai dibattiti che essi sollecitano, alle tesi, talvolta contrapposte, che storici, biblisti e ricercatori offrono sulle origini, la storicità, l'ermeneutica dei quattro Vangeli canonici. È stato anche fatto il punto sul confronto, in atto da tempo, con i testi apocrifi e sull'interesse che comunque essi suscitano. Ai tre incontri hanno partecipato circa 850 insegnanti di religione.

www.chiesadimilano.it/irc

Chi è Gesù di Nazaret? Duecento anni di ricerche sul «Gesù storico» - Giuseppe De Rosa S.I. – Articolo in *La Civiltà Cattolica* quaderno 3763 - 7 aprile 2007. La ricerca sul Gesù storico dura da oltre due secoli ed è passata per tre fasi. La prima (Old Quest) inizia nel Settecento e presenta un Gesù non-dogmatico, demitizzato e maestro di morale; ad essa mette fine all'inizio del Novecento A. Schweitzer, affermando che non è possibile scrivere una vera e propria vita di Gesù. La seconda (New Quest) è dominata dalla figura di R. Bultmann, per il quale ha valore non il Gesù storico, del quale non possiamo sapere quasi nulla, ma il «Cristo della fede», cioè l'annuncio di Cristo morto e risorto. La terza (Third Quest) insiste sull'«ebraicità» di Gesù, ma non è riuscita a trovare un accordo minimo sulla sua identità. In realtà una via sicura per giungere a Gesù esiste ed è quella che va «dai Vangeli a Gesù».

http://www.laciviltacattolica.it/Quaderni/01_quad.html

Teologia, a che scopo? di **Ulrich Ruh** direttore di *Herder Korrespondenz*. «La teologia non può, proprio oggi, sottrarsi a nessun tema di dibattito pubblico su religione o religioni, oppure trattarlo con un basso profilo. Essa deve sfruttare tutte le possibilità per connettersi interdisciplinarmente con la scienza della religione, la storia delle religioni e la sociologia della religione, come pure con la filosofia e le scienze della cultura. Questo può avvenire in singoli progetti di ricerca, ma anche strutturando corrispondenti percorsi di studio. Anche nello studio della teologia stessa, le conoscenze e le problematiche che nascono dall'ambito delle religioni devono giocare un ruolo maggiore di quanto avvenuto finora, sia per i futuri insegnanti di religione sia per i futuri parroci e i laici impegnati professionalmente nella pastorale».

Testo integrale in: <http://www.queriniana.it/teologia.asp?IDTeologia=88>

Su *Rassegna di Teologia* 1/2007, il prof. don **Romano Penna** interviene con un denso articolo sul tema «La fede di Gesù».

Altri articoli: **Giuseppe Guglielmi** *La questione di Dio in Bernard Lonergan*. **Domenico Marafioti S.I.** *Il rapporto chiesa-mondo al tempo dei martiri. Testimonianza cristiana e tensione escatologica in Ippolito, Tertulliano, Origene*. **Rossano Zas Friz S.I.** *Il carisma ecclesiale del sacramento dell'ordine. Verso una comprensione pluriforme del ministero ordinato*. **Gerhard Gäde** *La problematica del concetto di rivelazione come criterio epistemologico della teologia fondamentale delle religioni*. **Domenico Pizzuti** *Migrazione di Rom romeni in Italia. Uno stile di accoglienza*. **Enrico Cattaneo S.I.** *Celibato o continenza?* Si discute la differenza tra "celibato" e "continenza" attraverso un *excursus* storico. **Armando Matteo**.

Sulla via della persona. Un attuale saggio di antropologia filosofica. Il volume di Galantino, che viene presentato nell'articolo, offre una visione dell'uomo quale *soggetto-in (di) relazione* che segna un inequivocabile passaggio rispetto alla soggettività moderna, solipsista o aperta a un'universalità indistinta e interscambiabile, e che colloca la riflessione intorno all'uomo definitivamente *sulla via della persona*. Ne emerge un'antropologia di taglio fenomenologico-personalistico di ampio respiro, capace di illuminare molti ambiti dell'umano-che-siamo, e di non comune consonanza con la più recente antropologia teologica.

www.teologia.it/rdt/

Presidenza del Consiglio. Tabella delle Iniziative legislative, sia parlamentari che governative, attinenti il campo della materia ecclesiastica, della libertà religiosa, dei diritti umani, della bioetica e biotecnologie. Le iniziative, suddivise per materia, sono presentate in forma di tabella contenente: numero atto parlamentare con relativo link alla scheda sul sito della Camera o Senato, titolo della proposta di legge, informazioni sullo stato dell'iter parlamentare.

<http://www.palazzochigi.it/Presidenza/USRI/confessioni/doc/tabella210307.pdf>

OFTeL - Pubblicazione quindicinale dell'Istituto "Ecclesia Mater" della Pontificia Università Lateranense.

Direttore: Mons. Giuseppe Lorio – Direttore responsabile: Fabrizio Mastrofini. Comitato di redazione: Mons. Giuseppe Lorio, Mons. Nunzio Galantino, don Pierluigi Sguazzardo, don Filippo Morlacchi.

Redazione: oftel@tiscali.it – Per inviare informazioni o ricevere questo bollettino: oftel@tiscali.it – Per non riceverlo inviare una mail con oggetto: cancella. Una non risposta, invece, varrà come consenso alla spedizione dei nostri inviti. Informativa sulla riservatezza dei dati ai sensi dell'art. 13 del codice sulla privacy (D.Lgs 196 del 30 giugno 2003), le e-mail informative e le newsletter possono essere inviate solo con il consenso del destinatario. La informiamo che il suo indirizzo si trova nel database della Newsletter e che fino ad oggi Le abbiamo inviato informazioni riguardanti le nostre informazioni, attività e progetti mediante il seguente indirizzo e-mail: oftel@tiscali.it – Sperando che le nostre comunicazioni siano per Lei interessanti, Le assicuriamo che i Suoi dati saranno trattati con estrema riservatezza e non verranno divulgati. Le informative hanno carattere periodico e sono comunicate individualmente ai singoli interessati anche se trattate con l'ausilio di spedizioni collettive.